

L'albero spoglio

C'era una volta un albero spoglio che aveva difficoltà a crescere.

Tanti si prendevano cura di lui.

Quando era piccolino, c'era chi lo annaffiava dolcemente con amore, ma c'era anche qualcuno che l'aveva maltrattato, che facendogli del male lo voleva vedere subito fiorire e mettere frutti.

Chi gli voleva bene aveva capito che aveva bisogno dei suoi tempi, allora lo sradicò con la consapevolezza forse di creargli un disagio e lo portò in un altro giardino.

In questo nuovo luogo c'erano persone gentili, tanti altri piccoli alberi che avevano le sue stesse difficoltà di crescita, e c'era una donna di nome Manuela che seppe da subito entrare nelle sue grazie per prendersi cura di lui.

Si pensa che un albero non abbia vita, invece ne ha più di quanta immaginiamo.

Questo piccolo albero aveva un nome.

Si chiamava Sara, si chiama Sara, e tu Manuela sei stata una persona importante per lei.

Hai saputo conquistare la sua fiducia quando lei l'aveva persa nel genere umano.

Hai saputo conquistare il suo affetto con delicatezza e professionalità, e tra un gioco e l'altro l'hai aiutata a crescere, a migliorare giorno dopo giorno...

Io non saprò mai come ringraziarti per questi 6 anni...

Sei stata parte fondamentale della nostra famiglia, del nostro albero della vita!

Oggi il mio albero ha trovato la forza di crescere da solo e tu sappi che sarai sempre il ramo più bello, quello più fiorito!!!

Non ti dimenticheremo mai, cara Manuela!!!

...dal più profondo del nostro cuore... infinitamente grazie!